

SIEM - SOCIETÀ ITALIANA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE

Associazione disciplinare qualificata dal MIUR per la formazione del personale della scuola

ai sensi del D.M. 177/2000

Rappresentante italiana dell'ISME - International Society for Music Education

--	--	--	--

--	--	--

(non scrivere in questi spazi)

Questionario per la rilevazione della prassi didattica e dei bisogni formativi dei docenti di educazione musicale nella scuola media

a cura del Comitato Scientifico Convegno 2005 e della Commissione Scientifica per i Corsi Nazionali di Formazione e Aggiornamento

La Società Italiana per l'Educazione Musicale (SIEM) sta conducendo un'indagine sulla prassi didattica dei docenti di educazione musicale nella scuola media e sui loro bisogni formativi. Vorremmo dunque rivolgerle qualche domanda sulle sue modalità di conduzione delle attività didattiche e sulle sue necessità di approfondimento dei vari aspetti della professione docente in rapporto alla disciplina. Le notizie che raccoglieremo saranno utilizzate ESCLUSIVAMENTE a scopi scientifici. Le assicuriamo che le informazioni saranno trattate con la massima riservatezza e in forma aggregata, in modo tale che nessuno possa risalire all'identità dell'intervistato. Il questionario, completamente anonimo, la impegnerà per pochi minuti.

La preghiamo di rispedire il tutto alla SIEM per posta ordinaria o come allegato in posta elettronica al seguente indirizzo: **Maddalena Patella - Segretaria nazionale della SIEM** - Via De' Conti 9 47900 Rimini - e-mail: ginmad@tin.it entro sabato 11 dicembre 2004.

Indichi le sue risposte ad ogni domanda tracciando una crocetta (X) accanto alla risposta prescelta.

I. DATI DESCRITTIVI

1. Sesso

[1] M

[2] F

2. Titolo di studio musicale (sono ammesse più risposte)

[1] uno o più diplomi di conservatorio in

[2] laurea DAMS

[3] altro

3. Altri titoli (sono ammesse più risposte)

[1] laurea in

[2] altro

4. Tipo di contratto

[1] Insegnante a tempo indeterminato

[2] Insegnante a tempo determinato

5. Anzianità di servizio (di ruolo e non)

[1] da 0 a 7 anni

[2] da 7 a 15 anni

[3] da 15 a 25 anni

[4] più di 25 anni

6. Presta servizio in una scuola collocata in:

[1] Emilia Romagna

[2] Campania

7. Presta servizio in una scuola di:

[1] città superiore ai 15.000 abitanti

[2] città inferiore ai 15.000 abitanti

8. Nella scuola in cui insegna è attivato l'indirizzo musicale?

[1] sì

[2] no

9. È iscritto alla SIEM?

[1] sì

[2] no

II. ESPERIENZE DIDATTICHE E PROFESSIONALI

10. Oltre alla scuola media, in quali contesti ha condotto esperienze di insegnamento di discipline musicali? (sono ammesse più risposte)

[1] nido/scuola dell'infanzia

[2] scuola primaria

[3] scuola secondaria di II grado

[4] conservatorio

[5] università

[6] scuole di musica (private, comunali, civiche o altro)

[7] lezioni private

[8] altro

11. Ha svolto incarichi particolari all'interno della scuola?

[1] sì

[2] no

11a. Se sì, con quali mansioni? (sono ammesse più risposte)

- [1] funzione strumentale (specificare l'area)
- [2] collaboratore staff dirigenziale
- [3] coordinatore di laboratorio musicale
- [4] responsabile di progetto musicale (specificare il tipo di progetto)
- [5] tutor per la formazione iniziale
- [6] altro

12. Ha svolto altre attività connesse alla professione musicale?

- [1] sì
- [2] no

12a. Se sì, in quali ambiti? (sono ammesse più risposte)

- [1] concertistico
- [2] compositivo
- [3] direzione di gruppi corali o strumentali
- [4] ricerca musicologica
- [5] ricerca etnomusicologica
- [6] danza ed espressione corporea
- [7] animazione
- [8] musicoterapia
- [9] organizzazione di eventi musicali
- [10] editoria (pubblicazioni, collaborazioni a riviste o siti Internet specializzati ecc.)
- [11] altro

III. PRATICA DIDATTICA

a. PER COMINCIARE

13. Da dove è solito/a iniziare l'insegnamento dell'educazione musicale in una prima media? (una sola risposta)

- [1] dal nome delle note e dalla loro posizione sul pentagramma
- [2] dalle figure di durata
- [3] dai parametri del suono
- [4] altro

14. È sua abitudine raccogliere informazioni dagli studenti su prerequisiti e attività svolte in precedenza con la musica? (ad esempio tramite questionari o prove d'ingresso)

- [1] sì
- [2] no

14a. Se sì, quale uso fa dei dati raccolti? (una sola risposta)

- [1] li utilizzo per programmare il lavoro dell'intero anno scolastico
- [2] orientano le prime lezioni
- [3] non ne tengo conto perché in genere i dati non sono significativi
- [4] altro

b. ALCUNI ELEMENTI DI TEORIA

15. Da quale concetto ritiene utile cominciare nel presentare agli allievi l'attività ritmica? (una sola risposta)

- [1] dalla pulsazione
- [2] dalla minima
- [3] dalla semibreve
- [4] dalla semiminima
- [5] altro

15a. Quale ritiene la modalità migliore per promuovere abilità ritmiche? (sono ammesse più risposte)

- [1] apprendimento attraverso solfeggi parlati
- [2] apprendimento attraverso filastrocche
- [3] apprendimento attraverso pratica motoria
- [4] altro

16. Ritiene che fare apprendere la notazione musicale tradizionale sia (una sola risposta)

- [1] indispensabile per la formazione musicale e perno dell'insegnamento
- [2] molto utile per la formazione musicale ma non indispensabile
- [3] molto utile per la formazione se presentata insieme ad altre notazioni
- [4] non indispensabile
- [5] altro

16a. Per l'insegnamento della grammatica ritiene utile la pratica del solfeggio?

- [1] sì
- [2] no

c. STORIA DELLA MUSICA

17. In quale anno crede sia opportuno proporre contenuti di storia della musica? (una sola risposta)

- [1] primo
- [2] secondo
- [3] terzo
- [4] primo, secondo e terzo
- [5] altro

18. Nel proporre contenuti di storia della musica, abitualmente procede in senso cronologico rispettando l'ordine temporale degli avvenimenti?

- [1] sì
- [2] no

19. Quanto tempo dedica all'insegnamento della storia della musica? (una sola risposta)

- [1] più di 1 ora alla settimana
- [2] 1 ora alla settimana
- [3] meno di 1 ora alla settimana
- [4] alcune lezioni all'anno

20. Per l'insegnamento della storia della musica, quanto si affida al libro di testo? *(una sola risposta)*

- [1] per niente
- [2] poco
- [3] abbastanza
- [4] molto

21. Quale spazio dà alla conoscenza di contesti e funzioni delle musiche "altre" (musica contemporanea, di massa, di provenienza etnica e popolare, ecc.) *(una sola risposta)*

- [1] per niente
- [2] poco
- [3] abbastanza
- [4] molto

d. PRATICA VOCALE E STRUMENTALE

22. Quanto tempo dedica al canto e all'attività corale? *(una sola risposta)*

- [1] più di 1 ora alla settimana
- [2] 1 ora alla settimana
- [3] meno di 1 ora alla settimana
- [4] alcune lezioni all'anno

23. Nella sua pratica didattica fa suonare qualche strumento musicale in classe?

- [1] sì
- [2] no

23a. Se sì quale?

24. Quanto tempo dedica all'attività strumentale? *(una sola risposta)*

- [1] più di 1 ora alla settimana
- [2] 1 ora alla settimana
- [3] meno di 1 ora alla settimana
- [4] alcune lezioni all'anno

25. Crede che la pratica vocale o strumentale, prima di essere attuata, abbia bisogno di prerequisiti?

- [1] sì
- [2] no

25a. Se sì, quali? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] di tipo teorico
- [2] di tipo tecnico
- [3] di tipo storico
- [4] altro

26. Quali repertori fa abitualmente cantare e/o suonare? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] trascrizioni/adattamenti di brani del repertorio colto (musica "classica")
- [2] trascrizioni/adattamenti di brani/canzoni del repertorio popolare (musica "di massa")
- [3] trascrizioni e adattamenti di brani/canti del repertorio popolare e etnico

- [4] trascrizioni e adattamenti di brani/canti del repertorio blues/jazz
- [5] altro

27. Dove recupera spartiti e partiture? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] dal libro di testo
- [2] da altri testi e manuali
- [3] da internet (siti o liste di discussione)
- [4] rielaboro personalmente i brani
- [5] altro

28. Cosa cambia nella sua prassi didattica se in classe ci sono allievi che frequentano una scuola di musica e suonano già uno strumento? *(una sola risposta)*

- [1] niente
- [2] i repertori scelti tengono conto di livelli differenziati e gli allievi suonano i loro strumenti che studiano altrove
- [3] gli allievi più esperti sono coinvolti in opera di tutoring con i meno esperti
- [4] altro

29. Ha mai insegnato in una classe a indirizzo musicale?

- [1] sì
- [2] no

29a. Se sì, come valuta il livello di collaborazione con gli insegnanti di strumento? *(una sola risposta)*

- [1] insufficiente
- [2] sufficiente
- [3] buona
- [4] eccellente

e. ATTIVITÀ CREATIVE

30. Nel suo insegnamento sono previste attività di tipo inventivo/creativo?

- [1] sì
- [2] no

Se sì:

30a. Quanto tempo dedica loro? *(una sola risposta)*

- [1] più di 1 ora alla settimana
- [2] 1 ora alla settimana
- [3] meno di 1 ora alla settimana
- [4] alcune lezioni all'anno

30b. Quali tra le seguenti attività preferisce condurre? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] sonorizzazioni
- [2] arrangiamenti
- [3] improvvisazioni
- [4] composizioni / rielaborazioni di materiali sonori
- [5] altro

31. Quanto tempo dedica abitualmente alle attività di ascolto? (una sola risposta)

- [1] più di 1 ora alla settimana
- [2] 1 ora alla settimana
- [3] meno di 1 ora alla settimana
- [4] alcune lezioni all'anno

32. Quali repertori utilizza? (una sola risposta)

- [1] prevalentemente brani provenienti dal repertorio colto occidentale (musica "classica")
- [2] qualunque musica a seconda delle esigenze

33. Con quale criterio sceglie gli ascolti? (sono ammesse più risposte)

- [1] seguo il libro di testo
- [2] utilizzo brani che ho consolidato durante gli anni di insegnamento
- [3] li individuo ogni volta in base alla programmazione definita
- [4] affianco le scelte suggerite dal libro di testo ad altre più personali
- [5] altro

34. Qual è l'obiettivo principale con cui conduce attività d'ascolto? (sono ammesse più risposte)

- [1] come esemplificazione/contestualizzazione delle conoscenze di storia della musica
- [2] come modello per l'esecuzione
- [3] per condurre attività di analisi e percezione
- [4] per individuare relazioni di significato sul piano semantico
- [5] come momento distensivo
- [6] per affinare il gusto estetico
- [7] altro

35. Nell'insegnamento è sua abitudine condurre attività di tipo interdisciplinare? (non necessariamente insieme ad altri colleghi)

- [1] sì
- [2] no

35a. Se sì, indichi in quali ambiti (sono ammesse più risposte):

- [1] musica e immagini (pittura, fotografia, ecc.)
- [2] musica e danza
- [3] musica e pubblicità
- [4] musica e cinema
- [5] musica e teatro
- [6] musica e poesia/letteratura
- [7] musica e inquinamento sonoro/paesaggio sonoro
- [8] altro

36. Indichi qual è, tra le seguenti, la modalità che si avvicina maggiormente alle sue strategie di pianificazione delle lezioni. (una sola risposta):

- [1] la programmazione del piano di lavoro della disciplina consegnata al dirigente all'inizio dell'anno è una traccia orientativa: la vera programmazione è definita di lezione in lezione
- [2] la programmazione del piano di lavoro della disciplina consegnata al dirigente all'inizio dell'anno contiene già nel dettaglio quasi tutte le attività che verranno svolte
- [3] altro

37. La sua programmazione delle attività tiene presente le indicazioni dei programmi di Educazione Musicale del 1979?

- [1] sì
- [2] no

37a Se sì, per quale di queste ragioni? (una sola risposta)

- [1] costituiscono ancora un modello di lavoro
- [2] contengono suggerimenti che ancora non sono stati compresi appieno e necessitano di essere messi in pratica attraverso il lavoro individuale dell'insegnante
- [3] altro

37b Se no, per quale di queste ragioni? (una sola risposta)

- [1] rappresentano un modello sorpassato
- [2] ho sempre preferito non aderire a nessuna indicazione
- [3] altro

38. Sulle "Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di 1° grado" presentate dalla nuova riforma (legge n. 53, 2003) a proposito della Scuola Secondaria di 1° grado posso dire che (una sola risposta)

- [1] non ne ho ancora preso visione
- [2] non mi interessa prenderne visione
- [3] ne ho preso visione e mi paiono
 - [a] più validi dei precedenti
 - [b] meno validi dei precedenti
 - [c] altro

39. Ha l'abitudine di assegnare compiti a casa?

- [1] sì
- [2] no

39a. Se sì, con quale frequenza? *(una sola risposta)*

- [1] in modo sistematico dopo ogni lezione
- [2] all'occorrenza
- [3] altro

40. Con quale prassi organizzativa conduce abitualmente le attività? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] lezione frontale
- [2] lavoro di gruppo
- [3] discussione/animazione collettiva
- [4] altro

41. Per le attività di esecuzione, quale modalità di apprendimento dei repertori utilizza più spesso? *(una sola risposta)*

- [1] per lettura
- [2] per imitazione
- [3] entrambe

42. Le capita di condurre attività in compresenza (escluse le compresenze del collega di sostegno)? *(una sola risposta)*

- [1] spesso
- [2] talvolta
- [3] mai

42a In caso positivo, con quali obiettivi? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] sostegno e recupero alla classe relativamente alle carenze evidenziate dal gruppo
- [2] conduzione di progetti specifici interdisciplinari
- [3] altro

C. SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI

43. Quali supporti e strumenti utilizza con più frequenza in classe? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] libri, enciclopedie di musica
- [2] altri libri di testo
- [3] schede di lavoro preparate dall'insegnante
- [4] impianto video
- [5] impianto stereo
- [6] PC, videoproiettore
- [7] altro

43a. Nel caso utilizzi il computer, indichi per quali attività *(sono ammesse più risposte)*

- [1] notazione musicale
- [2] esecuzione (basi musicali)
- [3] percezione (ear-training)
- [4] invenzione/composizione/rielaborazione
- [5] ricerca di informazioni, notizie
- [6] visita a siti musicali
- [7] stesura di testi
- [8] altro

d. VERIFICA E VALUTAZIONE

44. Quali strumenti utilizza maggiormente per raccogliere dati a fini valutativi? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] questionari e test
- [2] osservazioni in classe
- [3] prove individuali (strumentali, vocali, di percezione, d'analisi, ...)
- [4] altro

45. Quale delle seguenti competenze disciplinari influisce maggiormente sulla positività del giudizio finale? *(sono ammesse più risposte)*

- [1] conoscenza dei fatti storici
- [2] capacità di corretta esecuzione sia vocale che strumentale
- [3] conoscenza degli elementi di notazione e teoria musicale
- [4] capacità di discriminazione e riconoscimento percettivo
- [5] altro

V. BISOGNI FORMATIVI

46. In che misura il lavoro che svolge corrisponde alla sua formazione e alle sue aspirazioni professionali? *(una sola risposta)*

- [1] per niente
- [2] poco
- [3] abbastanza
- [4] molto

47. In quali settori della sua formazione avverte maggiori carenze? *(sono ammesse più risposte)*

[A] *Formazione musicale*

- [1] composizione e arrangiamento musicale
- [2] improvvisazione
- [3] educazione dell'orecchio
- [4] vocalità
- [5] direzione (di coro e/o strumentale)
- [6] pratica strumentale
- [7] pratica della musica d'insieme
- [8] musica in rapporto ad altri linguaggi
- [9] danza e tecniche corporee legate alla musica
- [10] altro

[B] *Formazione musicologica*

- [1] conoscenza di repertori di musica colta
- [2] conoscenza di repertori di musica extra-colta (popular, etnica, jazz)
- [3] conoscenza della storia della musica occidentale
- [4] altro

- [C] *Formazione didattica disciplinare*
- [1] didattica della vocalità
 - [2] didattica strumentale e della musica d'insieme
 - [3] didattica dell'improvvisazione e della composizione musicale
 - [4] didattica dell'ascolto
 - [5] didattica della teoria e delle notazioni musicali
 - [6] didattica della musica in rapporto ad altri linguaggi
 - [7] conoscenza delle metodologie storiche (Orff, Kodaly, Dalcroze, ecc.)
 - [8] utilizzo dell'informatica nell'educazione musicale
 - [9] altro

- [D] *Formazione didattica generale*
- [1] programmazione/progettazione
 - [2] verifica, valutazione ed autovalutazione
 - [3] metodologie di apprendimento
 - [4] approfondimenti pedagogici e problematiche dell'educazione
 - [5] psicologia relazionale e lavoro di gruppo
 - [6] integrazione delle diversità
 - [7] altro

- [E] *Conoscenza della normativa in relazione all'autonomia e alla riforma degli ordinamenti scolastici*
- [1] regolamento dell'autonomia organizzativa e didattica
 - [2] aspetti salienti della Legge 53/2003
 - [3] Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di 1° grado, con particolare riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento per la disciplina musicale
 - [4] altro

48. Partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento? (una sola risposta)

- [1] costantemente
- [2] occasionalmente
- [3] mai

49. Quali pratiche e modelli di formazione in servizio ritiene più efficaci? (sono ammesse più risposte)

- [1] Autoformazione
 - [a] individuale
 - [b] in gruppo con colleghi della stessa disciplina
 - [c] in gruppo con colleghi di discipline diverse
 - [d] altro
- [2] Seminari/corsi residenziali
 - [a] lezione frontale con docente esperto
 - [b] relazione + lavoro di gruppo o laboratorio
 - [c] analisi di modelli e di casi, simulazioni
 - [d] altro
- [3] Workshop (confronto e condivisione di materiali ed esperienze)
- [4] Ricerca-azione con la supervisione di un esperto formatore

- [5] Formazione "sul campo" (con scolaresche o gruppi di alunni)
- [6] E-learning (formazione a distanza)
 - [a] solo tramite Internet
 - [b] modello integrato (tramite Internet + incontri in presenza)
- [7] altro

50. In quali contesti dovrebbe essere condotta la formazione in servizio degli insegnanti di educazione musicale? (sono ammesse più risposte)

- [1] Conservatori
- [2] Università
- [3] IRRE
- [4] associazioni professionali qualificate per la formazione
- [5] centri di ricerca
- [6] Istituzioni Scolastiche (anche in rete)
- [7] altro

51. Quali figure di formatori ritiene più idonee alle aspettative dei docenti? (sono ammesse più risposte)

- [1] esperti di settore
- [2] docenti di Conservatorio
- [3] docenti universitari
- [4] dirigenti scolastici
- [5] docenti in servizio nella scuola
- [6] docenti in servizio in altre scuole
- [7] tutor di laboratori
- [8] altro

52. In quale periodo dovrebbero essere organizzate le attività? (sono ammesse più risposte)

- [1] prima dell'inizio delle lezioni
- [2] in corso d'anno in orario di servizio
- [3] in corso d'anno in orario extrascolastico
- [4] nel periodo estivo

53. Con che tipo di frequenza? (una sola risposta)

- [1] intensiva
- [2] periodica
- [3] continua
- [4] mista

54. Cosa si aspetta da un corso di formazione in servizio? (sono ammesse più risposte)

- [1] possibilità di trasferire immediatamente le proposte nel contesto di lavoro
- [2] stimoli per la riflessione didattico-pedagogica
- [3] possibilità di migliorare le proprie competenze specifiche
- [4] possibilità di confrontare e scambiare esperienze
- [5] altro